



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15
LL.PP.- OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del

R.D. 25 luglio 1904,n.523. Intervento di sistemazione idraulico-forestale del vallone Grande I° tratto – località Gaudi in agro dei Comuni di Candida – Montefalcione (AV). Pratica G.C. 1759.

Proponente: Comune di Candida (AV).

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaundici il giorno_____ (_____) del mese di_____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell'A.G.C. LL. PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- che il Comune di Candida con nota prot. n. 4073 del 12/11/2010, acquisita al prot. reg. n. 932691 in data 22/11/2010, ha chiesto il parere idraulico ai sensi del R.D. n.523/1904, sul progetto esecutivo "Intervento di sistemazione idraulico-forestale del vallone Grande I° tratto – località Gaudi";
- che questo Settore, con D.D. n. del , ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione delle opere in argomento.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

Il Comune di Candida, C.F.- P.IVA 00247210644, in seguito denominato anche Concessionario, nella persona del _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____, con poteri di rappresentanza e di firma, giusta delega del _____, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Comune di Candida.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

Il Comune di Candida, elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto in via Fontanelle 7 Casa Municipale, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede al Comune di Candida l'utilizzo dell'area demaniale impegnata, per complessivi mq 46,00 circa, dalla ricostruzione dell'attraversamento stradale con struttura scatolare in c.c.a, sul vallone Grande in località Gaudi, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dal 01/01/2001.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario, per l'attraversamento, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di € 143,97 (centoquarantatre/97), così distinto:

- canone annuo pari ad € 130,88 (centotrenta/88)
- imposta regionale del 10% pari ad € 13,09 (tredici/09)

(art.2 L.n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per utilizzo del suolo demaniale con l'attraversamento stradale con struttura scatolare in c.c.a, sul vallone Grande" - Pratica n. 1759;

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata e al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione delle aree demaniali sopra descritte, mediante versamento dell'importo di € 287,94 (duecentoottantasette/94), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Deposito cauzionale per utilizzo del suolo demaniale con l'attraversamento con struttura scatolare in c.c.a, sul vallone Grande" - Pratica n. 1759;

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione delle aree che si protraggano oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della istanza, prot. n. 4073 del 12/11/2010, acquisita al prot. reg. n. 932691 in data 22/11/2010, nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Il Comune di Candida

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia